CNN rivela: soprusi contro i detenuti palestinesi

Descrizione

Puoi seguire Nuova Isola comodamente iscrivendoti al nostro canale Whatsapp

Nel centro detenzioni della **base di Sde Teiman in Israele** fonti interne rimaste anonime **denunciano casi di abusi e violenze contro i detenuti palestinesi**. Lo rivela un'inchiesta della CNN. Il numero di detenuti all'interno della base rimane sconosciuto.

- Leggi anche: Escalation in Israele: Colloquio fra Giorgia Meloni e Re Abdallah II

Tutto è partito da una serie di fotografie scattate di nascosto da un lavoratore israeliano presso la base militare Sde Teiman, situata nel deserto del Negev. In queste fotografie **sono ritratti decine di detenuti vestiti con divise grigie bendati, sdraiati su materassi sottilissimi, circondati da filo spinato e con un aspetto fisico visivamente stremato**. Una situazione ribattezzata da più parti come "L'Abu Ghraib israeliana" in riferimento agli scandali nelle prigioni irachene avvenuti nel 2003.

Il trattamento dei detenuti palestinesi

I testimoni, che **temono ripercussioni da parte dei sostenitori della "linea dura" di Israele contro la Palestina**, descrivono l'ambiente come accompagnato da **un'aria fetida e da un continuo vociare sommesso**. In riferimento a ciò viene specificato che **ai detenuti è severamente vietato parlare fra di loro**. Pertanto **il continuo mormorio deriva da chi, in preda allo shock, parla con sé stesso**.

Le guardie israeliane gridano di continuo agli internati la parola araba *askut* (????, "state zitti"). A questi ultimi è stato ordinato di "**non muoversi, stare sempre seduti dritti, non parlare e non sbirciare mai dalla benda sugli occhi**". Sempre alle guardie **è stato esplicitamente autorizzato di punire i trasgressori se necessario**

© Tutti i diritti riservati

. Di conseguenza **avvengono frequenti pestaggi, perpetrati perlopiù per vendetta "per punire quello che i palestinesi hanno fatto il 7 ottobre 2023"**. Meno di frequente le punizioni avvengono per **motivi disciplinari come risposta ad un comportamento scorretto**.

Sempre i testimoni parlano di **medici che amputano gli arti dei prigionieri come conseguenza all'ammanettamento continuo che blocca la circolazione**, oppure di **operazioni mediche eseguite da medici non specializzati**. Viene anche riferito di come un **odore pungente di putrefazione dovuto alle ferite non curate lasciate in necrosi** contamini l'aria. I detenuti catturati in combattimento rimasti feriti vengono **lasciati abbandonati a letto in un ospedale da campo completamente nudi e solo con dei pannoloni addosso**.

La risposta di Israele

Le Forze di difesa israeliane **non hanno ancora esplicitamente negato le accuse di condotte inappropriate**. Tuttavia in un comunicato l'IDF (*Israel Defense Forces, n.d.r.*) ribadisce che «L'IDF assicura un trattamento appropriato nei confronti dei detenuti in custodia. Ogni accusa di condotta inappropriata perpetrata dai nostri soldati viene esaminata e trattata di conseguenza».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data
17/06/2025
Data di creazione
11/05/2024
Autore
alberto-pitzoi-arcadu

© Tutti i diritti riservati